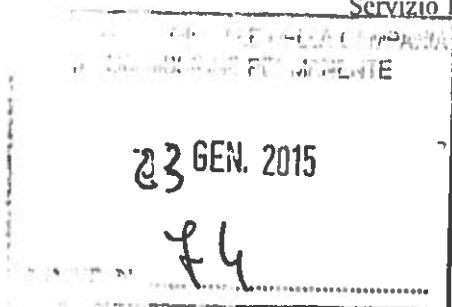




Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibere approvate dalla Giunta Regionale nella seduta del 30. 12. 2014

Registrati presso l' U.D. Assemblea dal Reg. Gen. n. ~~1318~~/II al Reg. Gen. ~~1367~~/II

Si assegnano i provvedimenti in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debiti fuori bilancio afferente l'esercizio finanziario 2014 e derivanti da sentenze esecutive, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente dell' U.D.
Avv. Magda Fabbrocini

L.G.

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

D'ordine del Presidente
Avv. Magda Fabbrocini



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. 1330 /II

Dipartimento:

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
705	30/12/2014	52	4	13

Oggetto:

riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 47 LR 7 del 2002 sentenze Tribunale di Salerno Sezione Lavoro n. 2115, 2116 e 2117 del 16 marzo 2012 sui ricorsi promossi dai dottori Soppelsa Laura, Sparano Alfonso e Verolino Luigi.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : BFBC72694AE9B646A17606EFB765191C14C0334D

Allegato nr. 1 : 8C4581CEFAF7552B1688546C808315E20D6B693B

Allegato nr. 2 : 393A4F7E14FE66BD21E67B64DF1CE3C9C058C263

Allegato nr. 3 : 555D8A566372B26F9B4736CEACB17D66D382F49C

Allegato nr. 4 : D7BC0E6B72FCB08F63A546669090CD709EF86AF7

Allegato nr. 5 : 5691D52010887BA594C9B7DF0819621EF0BB7C3E

Allegato nr. 6 : DCF64749235EBA7127E918249CA8C77B91EA46E7

Frontespizio Allegato : E92C08C62A00CC3A910233F9F46B8CE8103A4AE2



Data, 31/12/2014 - 12:53

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0000163/A

Del 09/01/2015 08 58 44

Da CR A SERDA

Pagina 1 di 1

Assessore

Presidente Caldoro Stefano

Assessore Giancane Gaetano



Dipartim. Direzione G.

52
554
13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/12/2014

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 1330/II

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 47 LR 7 del 2002 sentenze Tribunale di Salerno Sezione Lavoro n. 2115, 2116 e 2117 del 16 marzo 2012 sui ricorsi promossi dai dottori Soppelsa Laura, Sparano Alfonso e Verolino Luigi.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	"	Gaetano	GIANCANE	
7)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	"	Severino	NAPPI	
9)	"	Daniela	NUGNES	
10)	"	Giovanni	ROMANO	
11)	"	Ermanno	RUSSO	
12)	"	Pasquale	SOMMESE	
13)	"	Sergio	VETRELLA	ASSENTE
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0000163/A

Del 09/01/2015 08 58 44

Da CR A SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con delibera di Giunta Regionale n. 460 del 19.4.2006 e con successivo decreto dirigenziale n. 43 del 12.12.2008 in applicazione dell'art. 8 – comma 1 del D.Lgs 502/92 e s.m.i. è stato indetto avviso pubblico per l'inquadramento nel ruolo sanitario del SSN dei medici incaricati del servizio di emergenza sanitaria territoriale e di medicina dei servizi, previa formulazione del giudizio di idoneità;
- b. con decreto n. 342/2009 è stata costituita la commissione deputata alla formulazione del giudizio di idoneità ex art. 8 – comma 1 bis – del D.Lgs 502/92 s.m.i.;
- c. i dottori Soppelsa Laura, Sparano Alfonso e Verolino Luigi, non ammessi al giudizio di idoneità, hanno prodotto ricorsi avverso all'esclusione alla predetta ammissione;
- d. con sentenze n.ri 2115, 2116 e 2117 del 16 marzo 2012 il Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro, in accoglimento dei ricorsi dei dottori Soppelsa Laura, Sparano Alfonso e Verolino Luigi, rappresentati e difesi dall'Avv. Marcello Fortunato, ha, tra l'altro, condannato la Regione Campania al pagamento della somma di € 3.000,00 per quanto attiene la dott.ssa Soppelsa Laura, di € 3.000,00 per quanto attiene il dottor Sparano Alfonso e € 3.000,00 per quanto attiene il dottor Verolino Luigi, per un totale del debito pari a € 9.000,00;
- e. in data 9.7.2012 con Raccomandata a mano prot. n. 524285 l'AGC Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva all'ex Settore 03 Gestione Ruolo Personale SSR - AGC 19 copia delle sentenze n. 2115, 2116 e 2117 del 16.3.2012 emesse dal Tribunale di Salerno - Sezione Lavoro in accoglimento dei ricorsi dei dottori Soppelsa Laura, Sparano Alfonso e Verolino Luigi per il pagamento di € 3.000,00 per ciascuno ricorrente e quindi per un totale di € 9.000,00, come da sentenze di cui sopra;
- f. in data 18.6.2014 con Raccomandata a mano prot. n. 416537 l'AGC Avvocatura – Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario trasmetteva all'UOD 13 Personale SSR – Direzione Generale 04 copia del ricorso per ottemperanza per l'esecuzione della sentenza n. 2116/2012;

CONSIDERATO:

- a. che nelle note su indicate la scrivente Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale e Settore Amministrativo e Tributario comunica di soddisfare il credito azionato;
- b. di procedere al pagamento delle somme di che trattasi e rappresentate nelle sentenze emesse dal Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro così come ripartite: € 3.000,00 a favore della dott.ssa Soppelsa Laura, € 3.000,00 a favore del dottor Sparano Alfonso e € 3.000,00 a favore del dott. Verolino Luigi per un totale complessivo di € 9.000,00 al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico della Regione Campania;

RITENUTO che:

- a. l'importo complessivo di € 9.000,00 (novemila/00) è da considerarsi un debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della LR 7/2002;
- b. per il debito fuori bilancio è necessario attivare la procedura di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3, della LR 7/2002;

DATO ATTO che:

- a. il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 con la LR n. 3/2014
- b. la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale con la Delibera n. 92 dell'1.4.2014, ai sensi dell'art. 21, della LR 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che:

- a. nel succitato bilancio gestionale 2014 è previsto il capitolo 124 della spesa denominato: "Pagamento dei debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita al Dipartimento 55, Direzione Generale 13;
- b. all'interno del suddetto capitolo risulta il capitolo 588 destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della LR 7/2002, rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale 04 Tutela per la Salute;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16 lettera d), LR 6 del 2013, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei Programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;;

RITENUTO :

- a. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo 588, denominato: "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della LR 7/2002" di competenza della Direzione Generale 04 Tutela per la Salute, di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 9.000,00, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124, rientrante nella competenza operativa della Direzione Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
- b. di demandare al Dirigente dell'UOD 13 Personale SSR della Direzione Generale 04 Tutela per la Salute l'assunzione dell'impegno della predetta somma di € 9.000,00 da assumersi sul capitolo 588, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale con i seguenti riferimenti introdotti dall'1.1.12 dal D.Lgs 118 del 23.6.2011 sul capitolo così classificato del bilancio 2014:

Cap.	IMPORTO €	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGG REGATO	IV PIANO CONTI	LIVELLO DEI	COFOG	SIOPE (codice Bilancio)	SIOPE (codice Gestionale)
588	9.000,00	13	07	1	110	1.10.05.04.000		07.2	1.09.01	1913

VISTE:

- a. la LR n. 7/2002;
- b. la L.R. n. 3/2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014
- c. la L.R. 4/2014;
- d. la DGR n. 92 del 1.4.2014 inerente il Bilancio Gestionale 2014;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riporti:

1. di chiedere al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della LR 30.4.2002 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento e la legittimazione della somma di € 9.000,00 (novemila/00) quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio, trattandosi di posizione debitoria derivante dalle sentenze ad istanza dei dottori Soppelsa Laura, Sparano Alfonso e Verolino Luigi;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria e le sentenze trasmesse dall'Avvocatura Regionale che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
3. di autorizzare la Giunta Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 16 lettera d), LR n. 6/2013 ad effettuare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei Programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
 - 3.1. capitolo di spesa 124: riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 9.000,00;
 - 3.2. capitolo di spesa 588: incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 9.000,00;
4. di demandare al Dirigente dell'UOD 13 Personale SSR della Direzione Generale 04 Tutela per la Salute l'assunzione dell'impegno della predetta somma di € 9.000,00 da assumersi sul capitolo 588, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi della LR 7/2002, con i riferimenti introdotti all'1.1.2012 dal D.Lgs 112 del 23.6.2011 sul capitolo così classificato del bilancio 2014:

	IMPORTO €	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGG REGATO	IV PIANO CONTI	LIVELLO DEI	COFOG	SIOPE (codice Bilancio)	SIOPE (codice Gestionale)
588	9.000,00	13	07	1	110	1.10.05.04.000		07.2	1.09.01	1913

- 5 di subordinare, in ogni caso l'atto di liquidazione alla verifica presso l'AGC Avvocatura, della notifica di atti di pignoramento e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
- 6 di allegare il prospetto di cui alla nota 418122 del 18.6.2014 della Direzione Generale Risorse Finanziarie che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, al Consiglio Regionale; al Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale 04 Tutela per la Salute – UOD 13 Personale SSR, al Dipartimento 55 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale 13 Risorse Finanziarie – UOD 4, AGC Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale;
7. di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002, come ribadito dalla nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori della Corte dei Conti n. 9434 del 2.8.2007.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	705	del	30/12/2014	DIPART.	DIR. GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				52 55	4 13	13

OGGETTO :
riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 47 LR 7 del 2002 sentenze Tribunale di Salerno Sezione Lavoro n. 2115, 2116 e 2117 del 16 marzo 2012 sui ricorsi promossi dai dottori Soppelsa Laura, Sparano Alfonso e Verolino Luigi.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Presidente Caldoro Stefano Assessore Giancane Gaetano</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Vasco Mario Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Prof. Romano Dr. Varriale</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>30/12/2014</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<i>30/12/2014</i>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:
 Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

U.D.C.P. - Segreteria
 VALERIA ESPOSITO

11-7-12



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

Area 19 A.G.C. PIANO SANITARIO REGIONALE E RAPPORTI CON LE AA.SS.LL.
Settore 03 SETTORE GESTIONE RUOLO PERSONALE
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. PROCEDURE CONCORSUALI RAPPORTI CON LE OO.SS.
CENTRO DIREZIONALE IS. C/3
80100 NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0524285 09/07/2012

Mittente Contenzioso Civile e Penale
Ricevente Gestione ruolo personale Serv San Rag le proc concors
Classifica 411 Fascicolo 6 del 2012



N. Pratica: cc-5556-5557-5559/10

Oggetto: Ricorsi ex artt. 414 c.p.c. promossi da Sparano Alfonso, Verolino Luigi e Soppelsa Laura.
Trasmissione sentenze di accoglimento nn. 2116, 2117 e 2115/2012.

Si trasmettono in copia, per opportuna conoscenza e per di adempimenti di conseguenza, le sentenze di cui all'oggetto rese dal Tribunale di Salerno, sez. lavoro.

Si invita, pertanto, Codesto Settore a porre in essere tutti gli atti conseguenti onde evitare maggiori oneri di spesa derivanti da una eventuale fase esecutiva.

Si sollecita, altresì, una verifica del merito della questione oggetto delle sentenze stesse onde valutare l'opportunità di proporre gravame.

Avv. Alba Di Lascio 0817963521

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

V. CC 5559/10
Dr. Di Lesio

2115/2012

N. Rac

N. Sent.
N. 16078 Cron.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA A.G. 01 SETTORE 01
8420 22 MAG 2012
UFFICIO ASSISTAMENTO POSTA RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI Napoli - Via S. Lucia, 81



TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE LAVORO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il giudice del lavoro dr. DIEGO CAVALIERO, all'udienza del 16 marzo 2012, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al N. 4716/2010 R.G. Sez. Lav. e vertente

TRA

SOPPELSA LAURA

rappr. e dif. dall'avv.to M. Fortunato, ed elettivamente domiciliato presso il predetto difensore, in Salerno, via SS Martiri Salernitani, giusta procura in atti; Ricorrente

E

REGIONE CAMPANIA

in persona del Presidente e legale rappresentante p.t., rappr. e dif. dall'Avvocatura interna ad essa parte convenuta, elettivamente domiciliata presso L'avvocatura Regionale della regione Campania, via S. Lucia, 81 Napoli giusta procura in atti; Resistente

Oggetto: accesso al giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento nel ruolo sanitario del S.S.N.

Conclusioni: all'odierna udienza il procuratore di parte ricorrente ha concluso per l'accoglimento della domanda ed in particolare per l'ammissione di esso ricorrente al giudizio di idoneità di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R.C. del 29.12.2008, con condanna della convenuta al pagamento delle spese di lite. Il procuratore della Regione Campania ha concluso per il rigetto della domanda

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E MOTIVI DELLA DECISIONE

Con atto del 10 giugno 2010 parte ricorrente rappresentava di prestare la propria attività professionale quale medico, e che nel dicembre 2003 era stato conferito l'incarico di medico convenzionato a tempo indeterminato per l'espletamento dell'attività di guardia medica, prendendo servizio in data 1/2/2004 presso F.A.S.I. Salerno 2 ove alla data della proposizione della domanda

guardia medica, prendendo servizio
23 MAG 2012

presta servizio nell'ambito dell'emergenza sanitaria territoriale. Con avviso del 29.12.2008 la Regione Campania attivava la procedura disciplinata dall'art. 8 d.l. 229/1999 preordinata all'inquadramento nel ruolo sanitario del s.s.n. dei medici convenzionati per l'emergenza sanitaria territoriale e della medicina dei servizi. Quale requisito di ammissione veniva stabilita la titolarità di incarico a tempo indeterminato da almeno 5 anni senza soluzione di continuità nell'emergenza sanitaria territoriale alla data del 31.12.2008. Stante la sussistenza di tale requisito, il ricorrente presentava la relativa domanda di partecipazione, dalla quale veniva escluso ritenendo l'insussistenza del requisito di 5 anni alla data del 31.12.2008. Invero, si evidenziava in domanda, che la decorrenza di tale termine andava computata dalla data del conferimento dell'incarico (23.12.2003) e non dalla data dell'effettiva entrata in servizio (febbraio 2004). Si rappresentava, non da ultimo, che il bando di concorso, al momento in cui riferiva sulla titolarità dell'incarico, faceva necessariamente riferimento al conferimento dello stesso, e non alla data dell'inizio delle prestazioni professionali. Antecedentemente alla presentazione del ricorso, era stata proposta domanda in sede cautelare, con il rigetto della stessa per ritenuto difetto del periculum in mora. Concludeva pertanto come in epigrafe.

Ritualmente costituitasi la Regione Campania, eccepiva nel merito la fondatezza fattuale e giuridica dell'avversa pretesa, concludendo per il rigetto della domanda attorea

Indi, vano essendo risultato il tentativo di conciliazione, fu acquisita documentazione. Oggi infine, previa discussione orale dei procuratori costituiti, la causa è stata definita con sentenza, il cui dispositivo, letto in udienza, è stato allegato agli atti.

Nel merito, il ricorso è fondato.

Invero la lettera del bando fa espresso riferimento alla "titolarità di incarico". Tale assunto deve necessariamente essere inteso come data del conferimento dello stesso, indipendentemente dall'inizio delle prestazioni, elemento (quest'ultimo) che può anche prescindere dalla concreta volontà del ricorrente. Non solo, ma vi è anche la necessità (conforme Cass., sez. L., 25213 del 2006) della determinazione di un dato cronologico univoco, dato che, viceversa, l'effettivo inizio delle prestazioni che potrebbe rappresentare una variabile dipendente da molteplici fattori, suscettibili di differenziare in modo arbitrario posizioni uguali.

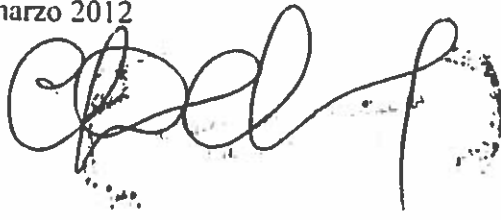
In difetto di tanto, non può che accogliersi la domanda nei sensi formulati, posto che i conteggi effettuati da parte ricorrente non sono stati oggetto di contestazione, con ogni conseguenza, anche in ordine alle spese, che si liquidano come da dispositivo.

P. Q. M.

Accoglie la domanda, e, per l'effetto, dichiara il diritto di parte ricorrente alla sua ammissione al giudizio di idoneità di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.r.c. della Regione Campania n. 55 del

29.12.2008 pfeordinato all'inquadramento nel ruolo sanitario el s.s.n. dei medici convenzionati per 'emergenza sanitaria territoriale e la medicina dei servizi. Condanna la convenuta Refgione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., nonché alla rifusione delle spese di causa sostenute da esso attore e liquidate in totali € 3000,00 di cui € 500,00 per esborsi, € 1000,00 per diritti ed € 1500,00 per onorario, oltre somme aggiuntive di legge ed IVA alla fatturazione.

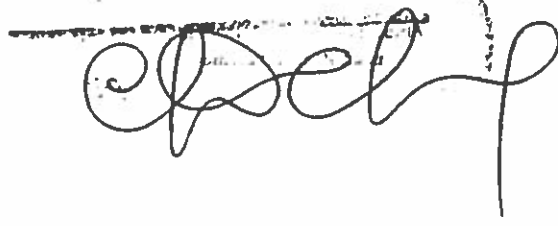
Salerno, 16 marzo 2012



Il giudice
Dr. DIEGO CAVALIERO

CAPOSTATO IN CANCELLERIA

27 4-2012



DI GAVI



TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE LAVORO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE



Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

È copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva all'avv.

Forbrenato (parte)

Salerno, li 08 MAG. 2012

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
A3/78/05/ssa Lidia CRUDELE



RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 LEGGE 21 GENNAIO 1994

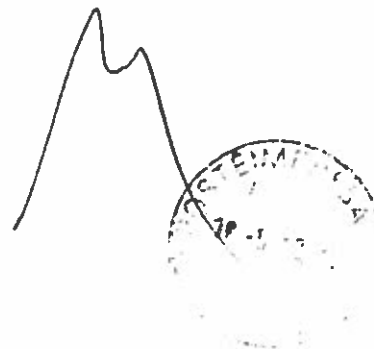
N. 53

Io sottoscritto Avv. Marcello FORTUNATO in virtù dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 21.01.1994 n. 53 del Consiglio dell'Ordine di Salerno del 30.06.06, previa iscrizione al n. 151/2012 del mio registro cronologico, per conto del Dott. Laura SOPPELSA, ho notificato il suesteso atto a:

(Reg. Cron. n. 151/2012) - REGIONE CAMPANIA - IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. - DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE - VIA S. LUCIA N. 81 - 80132 - NAPOLI spedendone copia conforme all'originale, in data corrispondente a quella del timbro postale a margine, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76486492810-3 spedita dall'Ufficio Postale di Salerno Centro.

Salerno, 16.05.2012

Avv. Marcello FORTUNATO



11-7-12



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

Area 19 A.G.C. PIANO SANITARIO REGIONALE E RAPPORTI CON LE A.A.S.S.I.L.
Settore 03 SETTORE GESTIONE RUOLO PERSONALE
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. PROCEDURE CONCORSUALI. RAPPORTI CON LE O.O.SS.
CENTRO DIREZIONALE IS. C/3
80100 NAPOLI

P.C.
26

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0524285 09/07/2012
Ritornello Contenzioso Civile e Penale

Assegnazione Gestione ruolo personale Serv San Reg Ia proc concors
Classifica 4 1 1 Fascicolo 6 del 2012



N. Pratica: cc-5556-5557-5559/10

Oggetto: Ricorsi ex artt. 414 c.p.c. promossi da Sparano Alfonso, Verolino Luigi e Soppelsa Laura.
Trasmissione sentenze di accoglimento nn. 2116, 2117 e 2115/2012.

Si trasmettono in copia, per opportuna conoscenza e per di adempimenti di conseguenza, le sentenze di cui all'oggetto rese dal Tribunale di Salerno, sez. lavoro.

Si invita, pertanto, Codesto Settore a porre in essere tutti gli atti conseguenti onde evitare maggiori oneri di spesa derivanti da una eventuale fase esecutiva.

Si sollecita, altresì, una verifica del merito della questione oggetto delle sentenze stesse onde valutare l'opportunità di proporre gravame.

Avv. Alba Di Lascio 0817963521

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

V. CC 5559/10
Fu. A. lesio

2125/2012

N. Rac

N. Sent.
N. 16078 Cron.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA A.G.C. 01 SETTORE 01
8420 22 MAG 2012
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI Napoli - Via S. Lucia, 81



TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE LAVORO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il giudice del lavoro dr. DIEGO CAVALIERO, all'udienza del 16 marzo 2012, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al N. 4716/2010 R.G. Sez. Lav. e vertente

TRA

SOPPELSA LAURA

rappr. e dif. dall'avv.to M. Fortunato, ed elettivamente domiciliato presso il predetto difensore, in Salerno, via SS Martiri Salernitani, giusta procura in atti; Ricorrente

E

REGIONE CAMPANIA

in persona del Presidente e legale rappresentante p.t., rappr. e dif. dall'Avvocatura interna ad essa parte convenuta, elettivamente domiciliata presso l'Avvocatura Regionale della regione Campania, via S. Lucia, 81 Napoli giusta procura in atti; Resistente

Oggetto: accesso al giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento nel ruolo sanitario del S.S.N.

Conclusioni: all'odierna udienza il procuratore di parte ricorrente ha concluso per l'accoglimento della domanda ed in particolare per l'ammissione di esso ricorrente al giudizio di idoneità di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R.C. del 29.12.2008, con condanna della convenuta al pagamento delle spese di lite. Il procuratore della Regione Campania ha concluso per il rigetto della domanda

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E MOTIVI DELLA DECISIONE

Con atto del 10 giugno 2010 parte ricorrente rappresentava di prestare la propria attività professionale quale medico, e che nel dicembre 2003 era stato conferito l'incarico di medico convenzionato a tempo indeterminato per l'espletamento dell'attività di guardia medica, prendendo servizio in data 12/2004 presso l'A.S.L. Salerno 2 ove alla data della proposizione della domanda

guardia medica, prendendo servizio in data 12/2004 presso l'A.S.L. Salerno 2 ove alla data della proposizione della domanda
23 MAG 2012

presta servizio nell'ambito dell'emergenza sanitaria territoriale. Con avviso del 29.12.2008 la Regione Campania attivava la procedura disciplinata dall'art. 8 d.l. 229/1999 preordinata all'inquadramento nel ruolo sanitario del s.s.n. dei medici convenzionati per l'emergenza sanitaria territoriale e della medicina dei servizi. Quale requisito di ammissione veniva stabilita la titolarità di incarico a tempo indeterminato da almeno 5 anni senza soluzione di continuità nell'emergenza sanitaria territoriale alla data del 31.12.2008. Stante la sussistenza di tale requisito, il ricorrente presentava la relativa domanda di partecipazione, dalla quale veniva escluso ritenendo l'insussistenza del requisito di 5 anni alla data del 31.12.2008. Invero, si evidenziava in domanda, che la decorrenza di tale termine andava computata dalla data del conferimento dell'incarico (23.12.2003) e non dalla data dell'effettiva entrata in servizio (febbraio 2004). Si rappresentava, non da ultimo, che il bando di concorso, al momento in cui riferiva sulla titolarità dell'incarico, faceva necessariamente riferimento al conferimento dello stesso, e non alla data dell'inizio delle prestazioni professionali. Antecedentemente alla presentazione del ricorso, era stata proposta domanda in sede cautelare, con il rigetto della stessa per ritenuto difetto del periculum in mora. Concludeva pertanto come in epigrafe.

Ritualmente costituitasi la Regione Campania, eccepiva nel merito la fondatezza fattuale e giuridica dell'avversa pretesa, concludendo per il rigetto della domanda attorea

Indi, vano essendo risultato il tentativo di conciliazione, fu acquisita documentazione. Oggi infine, previa discussione orale dei procuratori costituiti, la causa è stata definita con sentenza, il cui dispositivo, letto in udienza, è stato allegato agli atti.

Nel merito, il ricorso è fondato.

Invero la lettera del bando fa espresso riferimento alla "titolarità di incarico". Tale assunto deve necessariamente essere inteso come data del conferimento dello stesso, indipendentemente dall'inizio delle prestazioni, elemento (quest'ultimo) che può anche prescindere dalla concreta volontà del ricorrente. Non solo, ma vi è anche la necessità (conforme Cass., sez. L., 25213 del 2006) della determinazione di un dato cronologico univoco, dato che, viceversa, l'effettivo inizio delle prestazioni che potrebbe rappresentare una variabile dipendente da molteplici fattori, suscettibili di differenziare in modo arbitrario posizioni uguali.

In difetto di tanto, non può che accogliersi la domanda nei sensi formulati, posto che i conteggi effettuati da parte ricorrente non sono stati oggetto di contestazione, con ogni conseguenza, anche in ordine alle spese, che si liquidano come da dispositivo.

P. Q. M.

Accoglie la domanda, e, per l'effetto, dichiara il diritto di parte ricorrente alla sua ammissione al giudizio di idoneità di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 55 del

29.12.2008 pfeordinato all'inquadramento nel ruolo sanitario el s.s.n. dei medici convenzionati per l'emergenza sanitaria territoriale e la medicina dei servizi. Condanna la convenuta Refgione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., nonche alla rifusione delle spese di causa sostenute da esso attore e liquidate in totali € 3000,00 di cui € 500,00 per esborsi, € 1000,00 per diritti ed € 1500,00 per onorario, oltre somme aggiuntive di legge ed IVA alla fatturazione.

Salerno, 16 marzo 2012

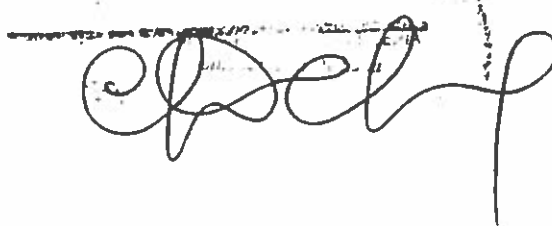


Il giudice
Dr. DIEGO CAVALIERO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

27 4-2012

2012



DI SA



TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE LAVORO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE



Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

È copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva all'avv.

Forbrenato (parte)

Salerno, li 08 MAG. 2012

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
A3/78/0558 Lidia CRUDELE



RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 LEGGE 21 GENNAIO 1994

N. 53

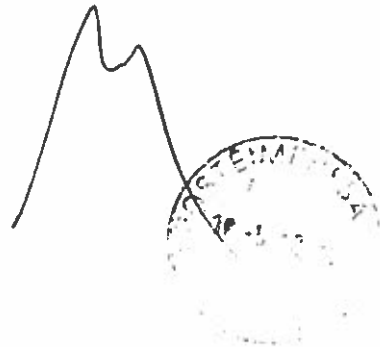
Io sottoscritto Avv. Marcello FORTUNATO in virtù dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 21.01.1994 n. 53 del Consiglio dell'Ordine di Salerno del 30.06.06, previa iscrizione al n. 151/2012 del mio registro cronologico, per conto del Dott. Laura SOPPELSA, ho notificato il suesteso atto a:

(Reg. Cron. n. 151/2012) - REGIONE CAMPANIA - IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. - DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE - VIA S.

LUCIA N. 81 - 80132 - NAPOLI spedendone copia conforme all'originale, in data corrispondente a quella del timbro postale a margine, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76486492810-3 spedita dall'Ufficio Postale di Salerno Centro.

Salerno, 16.05.2012

Avv. Marcello FORTUNATO

A handwritten signature in black ink is written over a circular postmark. The postmark is partially obscured by the signature but contains some legible text, including what appears to be 'CAMPANIA' and '70'.

11-7-12



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

Area 19 A.G.C. PIANO SANITARIO REGIONALE E RAPPORTI CON LE AA.SS.LL.
Settore 03 SETTORE GESTIONE RUOLO PERSONALE
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, PROCEDURE CONCORSUALI, RAPPORTI CON LE OO.SS.
CENTRO DIREZIONALE IS. C/3
80100 NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0524285 03/07/2012

Attività Contenzioso Civile e Penale

Assignamento Gestione ruolo personale San Rag In proc concors

Classifica 4 1 1 Fascicolo 6 del 2012



N. Pratica: ce-5556-5557-5559/10

Oggetto: Ricorsi ex artt. 414 c.p.c. promossi da Sparano Alfonso, Verolino Luigi e Soppelsa Laura.
Trasmissione sentenze di accoglimento nn. 2116, 2117 e 2115/2012.

Si trasmettono in copia, per opportuna conoscenza e per di adempimenti di conseguenza, le sentenze di cui all'oggetto rese dal Tribunale di Salerno, sez. lavoro.

Si invita, pertanto, Codesto Settore a porre in essere tutti gli atti conseguenti onde evitare maggiori oneri di spesa derivanti da una eventuale fase esecutiva.

Si sollecita, altresì, una verifica del merito della questione oggetto delle sentenze stesse onde valutare l'opportunità di proporre gravame.

Avv. Alba Di Lascio 0817963521

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

CP 5556/10
fu. R. Lesci

2116/2012

N. Rac

N. Sent.
N. 16080 Cron.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA A.G.C. DI SETTORE 01
8722 AVJ 22 MAG 2012
UFFICIO SMISLAMENTO POSTA RICUZIONE ATTI GIUDIZIARI Napoli - Via S. Lucia, 81



TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE LAVORO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO



Il giudice del lavoro dr. DIEGO CAVALIERO, all'udienza del 10 marzo 2012 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al N. 4718/2010 R.G. Sez. Lav. e vertente

F R A

SPARANO ALFONSO

rappr. e dif. dall'avv.to M. Fortunato, ed elettivamente domiciliato presso il predetto difensore, in Salerno, via SS Martiri Salernitani, giusta procura in atti; Ricorrente

E

REGIONE CAMPANIA

in persona del Presidente e legale rappresentante p.t., rappr. e dif. dall'Avvocatura interna ad essa parte convenuta, elettivamente domiciliata presso l'avvocatura Regionale della regione Campania, via S. Lucia, 81 Napoli giusta procura in atti; Resistente

Oggetto: accesso al giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento nel ruolo sanitario del S.S.N.

Conclusioni: all'odierna udienza il procuratore di parte ricorrente ha concluso per l'accoglimento della domanda ed in particolare per l'ammissione di esso ricorrente al giudizio di idoneità di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R.C. del 29.12.2008, con condanna della convenuta al pagamento delle spese di lite. Il procuratore della Regione Campania ha concluso per il rigetto della domanda

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E MOTIVI DELLA DECISIONE

Con atto del 10 giugno 2010 parte ricorrente rappresentava di prestare la propria attività professionale quale medico, e che nel dicembre 2003 era stato conferito l'incarico di medico convenzionato a tempo indeterminato per l'espletamento dell'attività di guardia medica, prendendo servizio in data 1.2.2004 presso l'Asl. Salerno 2 ove alla data della proposizione della domanda

10/03/2012
10/03/2012

presta servizio nell'ambito dell'emergenza sanitaria territoriale. Con avviso del 29.12.2008 la Regione Campania attivava la procedura disciplinata dall'art. 8 d.l. 229/1999 preordinata all'inquadramento nel ruolo sanitario del s.s.n. dei medici convenzionati per l'emergenza sanitaria territoriale e della medicina dei servizi. Quale requisito di ammissione veniva stabilita la titolarità di incarico a tempo indeterminato da almeno 5 anni senza soluzione di continuità nell'emergenza sanitaria territoriale alla data del 31.12.2008. Stante la sussistenza di tale requisito, il ricorrente presentava la relativa domanda di partecipazione, dalla quale veniva escluso ritenendo l'insussistenza del requisito di 5 anni alla data del 31.12.2008. Invero, si evidenziava in domanda, che la decorrenza di tale termine andava computata dalla data del conferimento dell'incarico (23.12.2003) e non dalla data dell'effettiva entrata in servizio (febbraio 2004). Si rappresentava, non da ultimo, che il bando di concorso, al momento in cui riferiva sulla titolarità dell'incarico, faceva necessariamente riferimento al conferimento dello stesso, e non alla data dell'inizio delle prestazioni professionali. Antecedentemente alla presentazione del ricorso, era stata proposta domanda in sede cautelare, con il rigetto della stessa per ritenuto difetto del periculum in mora. Concludeva pertanto come in epigrafe.

Ritualmente costituitasi la Regione Campania, eccepiva nel merito la fondatezza fattuale e giuridica dell'opposta pretesa, concludendo per il rigetto della domanda attorea. Inidoneo essendo risultato il tentativo di conciliazione, fu acquisita documentazione. Oggi infine, previa discussione orale dei procuratori costituiti, la causa è stata definita con sentenza, il cui dispositivo, letto in udienza, è stato allegato agli atti.

Nel merito, il ricorso è fondato.

Invero la lettera del bando fa espresso riferimento alla "titolarità di incarico". Tale assunto deve necessariamente essere inteso come data del conferimento dello stesso, indipendentemente dall'inizio delle prestazioni, elemento (quest'ultimo) che può anche prescindere dalla concreta volontà del ricorrente. Non solo, ma vi è anche la necessità (conforme Cass., sez. L., 25213 del 2006) della determinazione di un dato cronologico univoco, dato che, viceversa, l'effettivo inizio delle prestazioni che potrebbe rappresentare una variabile dipendente da molteplici fattori, suscettibili di differenziare in modo arbitrario posizioni uguali.

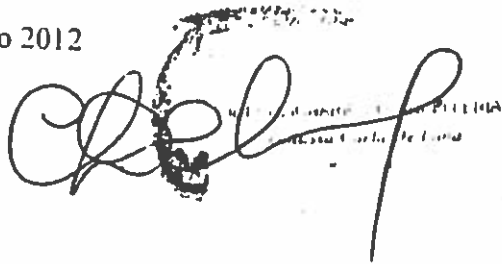
In difetto di tanto, non può che accogliersi la domanda nei sensi formulati, posto che i conteggi effettuati da parte ricorrente non sono stati oggetto di contestazione, con ogni conseguenza, anche in ordine alle spese, che si liquidano come da dispositivo.

P. Q. M.

Accoglie la domanda, e, per l'effetto, dichiara il diritto di parte ricorrente alla sua ammissione al giudizio di idoneità di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 55 del

12.2008 preordinato all'inquadramento nel ruolo sanitario el s.s.n. dei medici convenzionati per
mergenza sanitaria territoriale e la medicina dei servizi. Condanna la convenuta Refgione
ampania, in persona del legale rappresentante p.t., nonché alla rifusione delle spese di causa
sostenute da esso attore e liquidate in totali € 3000,00 di cui € 500,00 per esborsi, € 1000,00 per
ritti ed € 1500,00 per onorario, oltre somme aggiuntive di legge ed IVA alla fatturazione.

alerno, 16 marzo 2012


IL GIUDICE
Dott. Diego Cavaliero

Il giudice

Dr. DIEGO CAVALIERO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

PROI

2 F - 4 - 2012

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott.ssa Carla De Luna



TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE LAVORO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE



Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

È copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva all'avv.

Fabruato (parte)

Salerno, li 08 MAG 2012

f.to IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
A3 F2 d.ssa Lidia CRUDELE

È copia conforme all'esecutiva

Salerno, li 08 MAG 2012

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
A3 F2 d.ssa Lidia CRUDELE

RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 LEGGE 21 GENNAIO 1994

N. 53

Io sottoscritto Avv. Marcello FORTUNATO in virtù dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 21.01.1994 n. 53 del Consiglio dell'Ordine di Salerno del 30.06.06, previa iscrizione al n. 149/2012 del mio registro cronologico, per conto del Dott. Alfonso SPARANO, ho notificato il suesteso atto a:

(Reg. Cron. n. 149/2012) - REGIONE CAMPANIA - IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. -

DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE - VIA S. LUCIA N. 81 - 80132 - NAPOLI spedendone copia conforme

all'originale, in data corrispondente a quella del timbro postale a margine, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76486492323-3 spedita dall'Ufficio Postale di Salerno Centro.

Salerno, 16.05.2012

Avv. Marcello FORTUNATO



CA 2014
455/14

v. cc.
5556/2014

27 MAR 2014 7459
Am

ECC. MO T.A.R. CAMPANIA - SALERNO

Ricorso per ottemperanza ex art. 112 e 113 c.p.a.

per il Dott. Alfonso SPARANO (C.F. SPR LNS 66R20 G834X),

rappresentato e difeso - giusta procura a margine - dall'**Avv. Antonio CAOLO** (C.F. CLA NTN 74B26 L219D) presso lo studio del quale elettivamente domiciliato in Salerno alla via SS. Martiri Salernitani n. 31 (ai sensi dell'art. 136 c.p.a. si dichiara di voler ricevere comunicazioni ai seguenti recapiti: fax 089/2574070; avvantoniocaolo@pec.ordineforese.salerno.it);

per l'esecuzione

della sentenza del Tribunale di Salerno - Sezione Lavoro n. 2116/2012 - Cron. n. 16080 del 27.04.2012 con la quale è stata accolto il ricorso dal ricorrente contro la Regione Campania - **nella parte in cui** - ha "condanna(to) la convenuta Regione Campania, in persona del legale rappresentante p... alla refusione delle spese di causa sostenute da esso attore a liquidate in totali € 3000,00 di cui € 500,00 per esposti € 1000,00 per diritti ed € 1500,00 per onorario, oltre somme aggiuntive di legge ed IVA alla fatturazione".

per l'applicazione della sanzione

ex art. 114 - comma IV, lett. e) c.p.a.;

e per la nomina di un commissario ad acta

in caso di perdurante inerzia dell'Amministrazione intimata.

FATTO

1 - Il Dott. Alfonso Sparano ha proposto ricorso al Tribunale Civile di Salerno - Sez. Lavoro (R.G. 4718/10) per l'accertamento del suo diritto ad accedere "al giudizio di

Nomino e costituisco mio difensore e procuratore nel presente giudizio, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di sottoscrivere ricorsi, memorie, istanze di ulteriori provvedimenti, motivi aggiunti, ricorsi incidentali, l'Avv. Antonio Caolo con il quale elettivamente domicilio in Salerno alla via SS. Martiri Salernitani, 31. Inoltre, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, esprime il suo informato consenso al trattamento dei dati personali anche sensibili

Antonio Sparano
e Tele
Dario

[Handwritten signature]

Avverso la suddetta sentenza la Regione non ha proposto ricorso per Cassazione.

7 - Sennonchè, a tutt'oggi, la Regione Campania non ha posto in essere alcuna attività al fine di perseguire il pagamento delle spese liquidate in favore del ricorrente.

E ciò nonostante anche, il decorso del termine dilatorio di 120 gg. dalla notifica del titolo che la legge concede alle PP. AA. per conformarsi al giudicato.

8 - Stante tale inerzia, **protrattasi per oltre due anni dalla notifica del titolo**, si chiede espressamente all'Ecc.mo Collegio di fissare una somma di denaro dovuta dalla P.A. per ogni violazione o inosservanza successiva, ovvero per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del giudicato, con una statuizione costituente titolo esecutivo.

Sul punto, di recente il Consiglio di Stato ha avuto modo di statuire che "**l'art. 114, comma 4, lettera e), c.p.a. può essere applicata anche in sede di ottemperanza alle sentenze di condanna della P.A.**" (si cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, **14.05.2012** n. 2744).

E ciò, sul presupposto che "**la misura prevista dall'art. 114, comma 4, lettera e), del c.p.a. assolve ad una finalità sanzionatoria e non risarcitoria, in quanto volta a sanzionare la disobbedienza alla statuizione giudiziaria e stimolare il debitore all'adempimento**".

Tale principio, è stato per altro recepito anche da codesto Ecc.mo T.A.R. che in una fattispecie del tutto analoga ha ritenuto che "*seguendo la falsariga della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, del 14 maggio 2012, n. 2744, deve essere*

idoneità ai fini dell'inquadramento nel ruolo sanitario del SSN dei medici convenzionati per l'emergenza sanitaria territoriale e la medicina dei servizi" di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 55 del 29.12.2008.

2 - Il suddetto ricorso è stato definito con sentenza n. 2116/2012 - Cron. n. 16080 che ha accolto la suddetta domanda.

3 - La suddetta sentenza ha anche "*condanna(to) la convenuta Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., alla refusione delle spese di causa sostenute da esso attore e liquidate in totali € 3000,00 di cui € 500,00 per esborsi, € 1000,00 per diritti ed € 1500,00 per onorario, oltre somme aggiuntive di legge ed IVA alla fatturazione*".

4 - La predetta sentenza munita di formula esecutiva l'08.05.2012, è stata notificata alla Regione Campania - presso la sede dell'Ente - in data **18.05.2012** e ricevuta in data **22.05.2013**.

La suddetta sentenza è stata, altresì, notificata al procuratore costituito della Regione in data **18.05.2012** e ricevuta in data **22.05.2013**, divenendo cosa giudicata per decorrenza dei termini di impugnativa in data **21.06.2012**.

5 - Sennonchè la Regione Campania, ha depositato Atto di Appello in data **14.09.2012 ovvero oltre il termine di giorni 30 dalla notifica.**

6 - Su tale presupposto pertanto, la Corte di Appello di Salerno - Sezione Lavoro, con sentenza n. 132/13 ha "*dichiara(to) inammissibile l'appello*".

accolta la domanda di risarcimento del danno, per ogni violazione od inosservanza successiva del giudicato, relativo alla suddetta sentenza, la quale va correttamente inquadrata nell'ambito della previsione di cui all'articolo 114, comma 4, lettera e) del codice del processo amministrativo, che ha introdotto, in via generale, nel processo amministrativo, l'istituto della cd. penalità di mora, già regolato per il processo civile, con riguardo alle sentenze aventi per oggetto obblighi di fare infungibile o di non fare, dall'art. 614 bis del codice di procedura civile, aggiunto dall'art. 49 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Anche con la sentenza di ottemperanza, può invero essere fissata, salvo che ciò sia manifestamente iniquo, e in assenza di ulteriori ragioni ostative, su richiesta di parte, la somma di denaro dovuta dal resistente per ogni violazione o inosservanza successiva, ovvero per ogni ritardo nell'esecuzione del giudicato, con una statuizione costituente titolo esecutivo.

La misura prevista dall'art. 114 comma 4 lettera e) del c. p. a. va infatti considerata applicabile anche alle sentenze di condanna pecuniarie della p. a., trattandosi di un modello normativo caratterizzato da importanti differenze rispetto alla previsione di cui all'art. 614 bis c. p. c. (applicabile solo alla violazione di obblighi di fare infungibile o di non fare).

La citata misura (Consiglio di Stato, sez. V, sentenza 6688 del 20 dicembre 2011), assolve infatti ad una finalità sanzionatoria e non risarcitoria in quanto non è volta a riparare il pregiudizio cagionato dall'esecuzione della sentenza ma a sanzionare la disobbedienza alla statuizione giudiziaria e stimolare il debitore all'adempimento.

Nel processo amministrativo l'istituto presenta una portata applicativa più ampia che nel processo civile, in quanto l'art. 114, comma 4, lettera e), del codice del processo amministrativo non ha riprodotto il limite, stabilito della norma di rito civile, della riferibilità del meccanismo al solo caso di inadempimento degli obblighi aventi per oggetto un non fare o un fare infungibile". (Si cfr. T.A.R. Campania - Salerno, Sez. I, 26.02.2014 n. 477; 04.03.2014 n. 513)

Nella specie, risultano sicuramente sussistenti i presupposti di cui all'art. 114 c.p.a. ove si consideri:

a - la richiesta di parte tramite la notifica della sentenza dotata anche di formula esecutiva;

b - l'insussistenza di profili di manifesta iniquità e la non ricorrenza di altre ragioni ostative.

Il *quantum* della penalità di mora, in difetto di disposizione sul punto da parte del c.p.a., va rimessa a codesto Ecc.mo T.A.R. secondo il suo prudente apprezzamento, somma da corrispondere per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione della sentenza e fino all'effettivo pagamento ad opera della P.A. o del Commissario *ad acta*, ritenendosi ammissibile sia la nomina di quest'ultimo e sia l'applicazione dell'astreinte, trattandosi di strumenti di tutela cumulabili e non incompatibili tra loro (su punto, T.A.R. Lazio - Roma, Sez. II *quater*, 31.01.2012, n.1080).

9 - In tale esatto contesto, si impone l'intervento di codesto Ecc.mo T.A.R. per l'esecuzione della sentenza del Tribunale di Salerno - Sezione Lavoro n. 2116/2012 - Cron. n. 16080 del 27.04.2012.

P.Q.M.

Voglia Codesto Ecc.mo T.A.R. accertare la mancata esecuzione della sentenza del Tribunale di Salerno - Sezione Lavoro n. 2116/2012 e, per l'effetto:

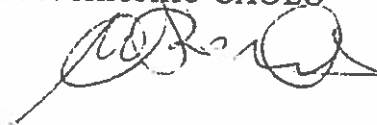
- a - ordinare alla Regione Campania di adottare tutti gli atti utili e necessari ai fini della corretta ed effettiva esecuzione della suddetta sentenza;
- b - disporre, in caso di ulteriore inottemperanza, la nomina di un Commissario *ad acta* che provveda in luogo dell'Amministrazione soccombente;
- c - fissare, ex art. 114 - comma 4 - lett. e) c.p.a., una somma di denaro, quantificata secondo il prudente apprezzamento di codesto Ecc.mo T.A.R. e tenendo conto anche della persistente impossibilità di esercitare qualsivoglia attività, dovuta dalla P.A. intimata per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione della sentenza e fino all'effettivo pagamento e/o completa esecuzione di detta decisione;
- d - condannare la P.A. al pagamento delle spese e competenze del giudizio **con attribuzione al procuratore antistatario**;
- e - condannare, altresì, la P.A. al rimborso del contributo unificato.

Con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle spese e competenze del giudizio.

Ai sensi degli artt. 9 e ss. del D.P.R. n. 115/02, si dichiara che la presente controversia è soggetta al contributo unificato nella misura di € 300,00.

Salerno, 21.05.2014.

Avv. Antonio CAOLO



RELATA DI NOTIFICA EX ART. 1 LEGGE 21 GENNAIO 1994

N. 53

Io sottoscritto Avv. Antonio Caolo in virtù dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 21.01.1994 n. 53 del Consiglio dell'Ordine di Salerno del 05.03.2010, previa iscrizione al n. 08/2014 del mio registro cronologico, nella qualità di procuratore del Dott. Alfonso Sparano, delega in atti, ho notificato il suesteso ricorso a:

(Reg. Cron. n. 08/2014) - REGIONE CAMPANIA - IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTE P.T. - DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE - VIA S. LUCIA N. 81 -

80132 NAPOLI spedendone copia conforme all'originale, in data corrispondente a quella del timbro postale a margine, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76633815662-9 spedita dall'Ufficio Postale di Salerno Centro.

Salerno, 21.05.2014

Avv. Antonio CAOLO



23.05.2014 18.10
Euro 008.55



Posteitaliane

Postaraccomandata

AR

ID 766338156629 80132

1-PT011895



NOTIFICAZIONE DI ATTI GIUDIZIARI

ai sensi della Legge 21/1/94, n. 53
Autorizzazione Consiglio Ordine Avvocati di Salerno

del 05-03-2010

Dott. Alfonso Sparaco Avvocato offero
DALL'ANTONIO CAOLO - AVVOCATO
Via SS. Martiri Salernitani, 31 - 84123 SALERNO
Tel/Fax: 089.250770 Mob.: 320.1414150
e-mail: avvcaolo@gmail.com
P IVA: 04258410855 C.F.: CLA NTN 74826 L219D

N. 08/14 del Registro Cronologico

Firma dell'Avvocato notificante



AG

76633815662-9

Racc. N. _____

AVVERTENZE

Sulla presente busta devono applicarsi francobolli per l'importo corrispondente alla francatura e raccomandazione del piego e della ricevuta di ritorno.

La presente raccomandata deve descriversi sui fogli n. 1/A; deve consegnarsi possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnata ad uno della famiglia od a persona addetta alla casa od al servizio del destinatario purché trattasi di persona sana di mente, di età maggiore ai quattordici anni, o in mancanza, al portiere dello stabile ed a persona che, vincolata da rapporto di lavoro continuativo è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

Se il piego viene rifiutato, o non può essere consegnato per l'assenza di persone idonee, deve inviarsi, mediante raccomandata A.R., avviso contenente l'avvertimento che il piego resterà depositato presso l'Ufficio Postale a disposizione del destinatario per 10 giorni.

L'avviso di ricevimento va staccato dal piego soltanto in caso di consegna del piego stesso.

REGIONE CAMPANIA

IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

VIA S. LUCIA 81

(80132) NAPOLI

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. 1731 DEL 30/10/2006

Dipartimento 52 – Direzione Generale 04 – UOD 13

Il sottoscritto Dr. Mario Vasco, alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 13 Personale SSR e degli atti tutti, richiamati nella proposta di delibera, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD 13 a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

- Dott.ssa Soppelsa Laura nata a Salerno (SA) il 12/09/1961;
- Dott. Sparano Alfonso nato a Pontecagnano (SA) il 20.10.1966;
- Dott. Verolino Luigi nato a Napoli (NA) il 01/01/1961.

Oggetto della spesa:

pagamento competenze per ricorsi promossi dai dottori Soppelsa Laura, Sparano Alfonso e Verolino Luigi.

Tipologia del debito fuori bilancio:

sentenze emesse dal Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro.
ricorso per ottemperanza 21.5.2014;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

a seguito dei ricorsi promossi dai dottori Soppelsa Laura, Sparano Alfonso e Verolino Luigi il Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro emetteva le sentenze n. 2115, 2116 e 2117 in data 16.3.2012, a favore degli stessi;

- in data 09.07.2012 con Raccomandata a mano prot. n. 524285 l'AGC Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva all'ex Settore 03 "Gestione Ruolo Personale SSR" ora UOD 13 Personale SSR le sentenze emesse dal Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro in favore dei dottori Soppelsa Laura, Sparano Alfonso e Verolino Luigi contro Regione Campania per il pagamento della somma di € 3.000,00 per ciascuno dei ricorrenti, per un totale complessivo di € 9.000,00;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito

Sentenze emesse dal Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro in data 16.03.2012 della

complessiva somma di € 9.000,00;

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- che l'ordine di pagare emesso dal Tribunale di Salerno non ammette dilazioni, in quanto costituisce valutazione del danno in via esecutiva;
- che occorre procedere al pagamento delle somme di che trattasi rappresentate nelle sentenze del Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro e così ripartite:
Euro 3.000,00 in favore della dott.ssa Soppelsa Laura, Euro 3.000,00 in favore del dott. Sparano Alfonso ed Euro 3.000,00 in favore del dott. Verolino Luigi;
- che il debito di che trattasi, derivante dalle sentenze è da includersi tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 comma 3 e 5 della L.R. 7/2002, in quanto debito certo, liquido ed esigibile, non previsto in Bilancio;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss.c.c.
- che saranno assolti gli adempimenti previsti dalla normativa relativa ai debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato, lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47 co 3 e 4 L.R. 7/2002 per l'importo complessivo di Euro 9.000,00.

La presente si allega alla proposta di delibera, unitamente agli atti riportati nella medesima.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza del Tribunale di Salerno – Giudice del Lavoro n. 2115 del 16.3.2012 in favore della dott.ssa Soppelsa Laura;
2. sentenza del Tribunale di Salerno – Giudice del Lavoro n. 2116 del 16.3.2012 n favore del dott. Sparano Alfonso;
3. sentenza del Tribunale di Salerno – Giudice del lavoro n. 2117 del 16.3.2012 in favore del dott. Verolino Luigi
4. ricorso per ottemperanza.

Il Dirigente ad interim UOD 13
Avv. Antonio Postiglione

Il Direttore Generale
Dott. Mario Vasco

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di entrata correlato								
						Debiti fuori bilancio		Previsione di competenza		Previsione di cassa			Fondo Pluriennale Vincolato							
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione		in aumento	in diminuzione						
20	3	1	110	124	Pagamento debiti fuori bilancio															
			Totale Titolo 1 del Programma 03																	
			Totale Programma 03 della Missione 20																	
			Totale Missione 20																	
13	7	1	110	588	Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'ex AGC 19			9,000,00												
			Totale Titolo 1 del Programma 07																	
			Totale Programma 07 della Missione 13																	
			Totale Programma N della Missione N																	
			Totale Missione 13																	
			Totale Spese																	

